



CI:8.2 2011 / 115.1
N-584 / 2022

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Oggetto: D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 40/1998 E S.M.I..
PROGETTO DI MODIFICA GESTIONALE E STRUTTURALE DELL'ALLEVAMENTO SUINICOLO
IN LOCALITÀ TREBBIÈ, NEL COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE.
PROPONENTE: RED QUALITY S.S. SOC. AGR. DI ROSSO LIVIO E MASSIMO, LOC. TREBBIÈ
N. 36/A, 12030 - CAVALLERMAGGIORE.
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO EX ART. 27-BIS DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I. E
PRONUNCIA DI GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- In data 20.12.2019, con prot. n. 79764 veniva presentata presso la Provincia di Cuneo, da parte della società agricola Red Quality s.s. Soc. Agr. di Rosso Livio e Massimo con sede legale in Cavallermaggiore, Località Trebbiè n. 36/A, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la documentazione, come stabilito al comma 1, art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Con nota prot. n. 80441 del 24.12.2019 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 23 dicembre 2019, sul sito web della Provincia di Cuneo.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 21 gennaio 2020, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- L'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 Kg)
- Il progetto in esame è situato nel Comune di Cavallermaggiore (CN) e più precisamente in Località Trebbiè 39, con accesso dalla diramazione della SP 48 che collega l'abitato di Cavallermaggiore con quello di Bra.

Il proponente prevede i seguenti interventi di modifica e adeguamento:

- modifica gestionale del ciclo di allevamento, da ciclo semi-chiuso a ciclo aperto: l'allevamento di scrofe, verri e lattonzoli viene sostituito con l'esclusiva attività di ingrasso dei suini (30-160 kg di p.v./capo);
- conversione delle scrofaie A-L-M (precedentemente utilizzate per l'allevamento di suini da riproduzione), a stabulazione per suini grassi;
- introduzione della stabulazione con Pavimentazione Totalmente Fessurata e Vacuum System nei ricoveri L-M;
- adattamento del ricovero A (precedentemente utilizzato per scrofe in gestazione in box), per l'ingrasso di suini in box, senza modifiche alla stabulazione;
- cessazione dell'attività di allevamento nei ricoveri P-E; in particolare, quando i ricoveri L-M entreranno in funzione, la porcilaia E verrà dismessa (e il suo sottogrigliato utilizzato quale vasca di stoccaggio liquame);
- variazione nelle modalità di gestione degli effluenti zootecnici, secondo lo schema seguente:
 - i liquami prodotti nei ricoveri A-B-D-E-F-G-I vengono ceduti ad un impianto di codigestione anaerobica; successivamente, la Ditta ritira il digestato liquido che destina all'utilizzazione agronomica sui terreni a propria disposizione;
 - i liquami prodotti nei ricoveri L-M sono destinati direttamente all'utilizzazione agronomica.

Nell'ambito delle modifiche strutturali ipotizzate, inizialmente il proponente aveva proposto di realizzare nuove strutture di ricovero (K2-K3) e una nuova vasca di stoccaggio liquami (K1), giungendo poi, successivamente, ad abbandonare il relativo progetto.

In ordine al nuovo ciclo di allevamento previsto, tutti i suini verranno inseriti nell'impianto ad un peso medio di circa 30 Kg e rimarranno all'interno degli stessi box fino al raggiungimento del peso di vendita (160-165 Kg p.v.).

La ditta utilizzerà il sistema di gestione tutto pieno-tutto vuoto per capannone, esteso, compatibilmente alle tempistiche di invio dei suini al macello ed accasamento lattonzoli, contemporaneamente a tutti i fabbricati.

Al termine del ciclo di ingrasso, della durata media di 180-200 giorni, i relativi locali verranno lavati, disinfettati e mantenuti vuoti per un periodo medio di 20 giorni, al fine di ridurre il livello degli agenti patogeni presenti e di limitarne la diffusione.

- In data 29 aprile 2020 era stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi, al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione ed il coordinamento delle procedure relativamente al progetto in esame.
- Nel corso della suddetta era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 25072 del 05.05.2020.
- In data 26.04.2021 con prot. di ric. n. 26330 la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 28009 del 30.04.2021, l'ufficio VIA ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa.
- In data 03.06.2021 era stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi nel corso della quale era stata evidenziata la necessità di richiedere un'ulteriore integrazione degli atti documentali, formalizzata al proponente con nota prot. n. 36762 dell'08.06.2021.
- In data 30.07.2021 con prot. ric. n. 48148 la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 51980 del 19.08.2021, l'ufficio VIA ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa.
- In data 07.10.2021 è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi nel corso della Conferenza si è potuta accertare la sussistenza sia delle condizioni per l'espressione di un giudizio di compatibilità ambientale positivo, sia dei presupposti per il rilascio delle connesse autorizzazioni, necessarie per l'attuazione del progetto, previa integrazione nel procedimento del servizio SISP dell'ASL e l'acquisizione dei chiarimenti emersi in Conferenza.
- Con nota prot. n.64448 del 22.10.2021 l'ufficio VIA ha richiesto i succitati chiarimenti emersi in Conferenza e contestualmente ha integrato in procedura il Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL CN1, al fine di recepire il parere di competenza.
- Con nota prot. di ric. n. 70229 del 18.11.2021, il proponente ha presentato all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia la documentazione integrativa richiesta e con la medesima nota ha convocato la Conferenza di Servizi del 26 gennaio 2022.

Nello specifico, considerato che in merito al **numero di capi allevabili** il Comune di Cavallermaggiore ha imposto limitazioni per ragioni urbanistiche, sulla base delle NTA del PRGC, stabilendo un peso vivo massimo autorizzato pari a 3.590 quintali, di conseguenza, con le ultime integrazioni il proponente ha proposto quanto segue:

- la potenzialità teorica dell'allevamento, al lordo dei locali di infermeria e dei giorni di vuoto sanitario è pari a 4.701 posti, mentre i capi potenzialmente allevabili, al netto dei locali di infermeria e del vuoto sanitario, sono pari a 4.467 suini grassi;
- considerando tuttavia un peso vivo massimo allevabile pari a 3.590 quintali, il numero massimo di suini all'ingrasso presenti sarà pari a 4.220 - tale consistenza è ricavabile dall'espressione: $3.590 \text{ quintali} / (0,90 \text{ quintali di pv/capo} * 345 \text{ gg di allevamento} / 365)$;
- ogni capo suino presenta un peso medio pari a 90 kg, viene mantenuto in allevamento per 345 giorni/anno, ossia con un vuoto sanitario di 20 giorni.

Ricovero	Categoria animali	n. massimo capi allevabili
A	Suini grassi (30-160 Kg)	260
B		456
D		555
F		812
G		352
I		210

L		836
M		739
TOTALE		4.220

- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presenti ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 26 gennaio 2022 si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie:

1. parere favorevole della **Provincia di Cuneo** alla pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale ed al rilascio dell'AIA, formulato sulla base del parere espresso dal **Settore Tutela del Territorio** di cui alla nota prot. ric. n. 4454 del 26.01.2022 (**Allegato n. 1**) nella quale viene accettata la proposta del Gestore:

"(...) alla luce dell'ultimo parere del Comune, verrà formulata un'apposita prescrizione autorizzativa che – nonostante una potenzialità dell'allevamento pari a 4.701 posti- limita la consistenza massima allevabile ad un peso vivo pari a 3590 quintali, che corrisponde ad un massimo di 4220 capi (pv medio pari a 90 kg per non oltre 345 giorni/anno ossia con un vuoto sanitario di almeno 20 giorni)... "

2. Parere favorevole da parte del **Comune di Cavallermaggiore** di cui alla nota prot. ric. n. 4662 del 27.01.2022 (**Allegato n. 2**) con le seguenti condizioni:

"- che sia mantenuto il peso vivo massimo allevabile in 3590,00 q.li;

- del mantenimento dell'arredo a verde per il mascheramento del centro aziendale esistente"

In quest'ultima riunione della Conferenza di Servizi, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (note prot. ric. n. 24277 del 29.04.2021, n. 36062 del 04.06.2021 e n. 61558 dell'11.10.2021), dalle risultanze delle quattro Conferenze di Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente, emerge che **sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in merito al progetto di modifica gestionale e strutturale dell'allevamento suinicolo**, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente all'imposizione di un doppio vincolo che vada a soddisfare sia la condizione posta dal Comune relativa al peso vivo (di cui alla nota 4662 del 27.01.2022 al punto 2 delle premesse), sia quella prevista dalla normativa AIA relativa al numero di capi (di cui alla nota prot. ric. n. 4454 del 26.01.2022 del Settore Tutela del Territorio al punto 1 delle premesse):

- a) *"la consistenza massima allevabile dovrà avere un peso vivo pari a 3590 quintali, che corrisponde ad un massimo di 4220 capi (pv medio pari a 90 kg per non oltre 345 giorni/anno ossia con un vuoto sanitario di almeno 20 giorni)".*

In conclusione dalla messa in esercizio dell'allevamento non è attendibile pertanto un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità, subordinatamente al rispetto della succitata condizione ambientale necessaria per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle indicate nell'allegato atto Autorizzatorio Integrato Ambientale (**Allegato A**).

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visto il Decreto No. 93 del 31.7.2020 relativo all' approvazione del PEG 2020-2022.

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”;
- il D.P.R. 12.04.1996 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. “*Tutela ed uso del suolo*”;

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 29.04.2020, del 3.06.2021, del 07.10.2021 e del 26.01.2022 specificate più sopra e descritte nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri ed autorizzazioni acquisiti nell'ambito delle stesse.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Accertato che – alla luce delle valutazioni tecniche svolte nel corso del procedimento, ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 26.01.2022 - sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'intervento proposto di modifica gestionale e strutturale dell'allevamento suinicolo, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale esplicitata in premessa al punto a), necessaria per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle indicate nell'allegato atto Autorizzatorio Integrato Ambientale (Allegato A).

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di modifica gestionale e strutturale dell'allevamento suinicolo in Località Trebbiè, nel
[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 575 DEL 21/04/2022.](#)
documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO e stampato il giorno 22/04/2022.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Comune di Cavallermaggiore., presentato da parte della Red Quality s.s. Soc. Agr. di Rosso Livio e Massimo, Loc. Trebbiè n. 36/A, 12030 – Cavallermaggiore, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale esplicitata in premessa al punto a), necessaria per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, nonché di quelle indicate nell'allegato atto Autorizzatorio Integrato Ambientale (Allegato A).

2. **DI CONSIDERARE ACQUISITI** nel presente provvedimento unico, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. la modifica sostanziale e contestuale riesame, con valenza di rinnovo, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, finalizzate all'esercizio dell'allevamento nel suo complesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **DI DARE ATTO** altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, nonché le autorizzazioni di cui al punto 2 sono rilasciati:
 - sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
 - facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
4. **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso in Conferenza di Servizi da parte del Comune di Cavallermaggiore (nota prot. n. 4662 del 27.01.2022 - Allegato n. 2), in premessa richiamato.
5. **DI RINVIARE** agli atti successivi di competenza del Comune di Cavallermaggiore, l'adozione di eventuali provvedimenti in materia urbanistico – edilizia, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.
6. **DI AFFIDARE**, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e **DI STABILIRE** di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.
7. **DI CONSIDERARE ACQUISITI**, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.
8. **DI STABILIRE** che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini della messa in esercizio dell'attività, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche gestionali autorizzate dovranno essere attuate **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.
9. **DI INVIARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

- Allegato n. 1 - nota prot. ric. n. 4454 del 26.01.2022 del Settore Tutela del Territorio;
- Allegato n. 2 - nota prot. ric. n. 4662 del 27.01.2022 del Comune di Cavallermaggiore;

- Allegato A - Modifica sostanziale e contestuale riesame, con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Risso Alessandro